



CONFINDUSTRIA
Emilia-Romagna

INDAGINE SUGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI DELL'EMILIA-ROMAGNA

**Rilevazione in collaborazione con le
Associazioni Industriali dell'Emilia-Romagna**

Bologna, settembre 2005

INDAGINE SUGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Rilevazione di Confindustria Emilia-Romagna in collaborazione con le Associazioni Industriali dell'Emilia-Romagna

L'indagine sugli investimenti realizzata da Confindustria Emilia-Romagna su un campione di circa 700 aziende industriali della regione rileva che l'82,5% delle imprese del campione ha effettuato investimenti nel corso del 2004. Anche nel 2004 gli investimenti più diffusi sono risultati quelli in informatica di gestione (37%) e in ricerca e innovazione (33,4%).

Nel corso del 2005 il 75,8% delle aziende intervistate prevede di effettuare investimenti. L'area di investimento verso la quale gli imprenditori indirizzeranno gli sforzi maggiori per il 2005 è quella in ricerca e innovazione (45,8%), che risulta in crescita rispetto a quanto realizzato nel 2004 (33,4%).

Per quanto riguarda i fattori critici per la decisione di realizzare gli investimenti previsti, si registra un significativo aumento delle imprese che segnalano l'andamento della domanda attesa come l'ostacolo principale a nuovi investimenti. Tra i fattori di natura strutturale si segnalano in particolare le criticità legate al tema delle risorse umane (impossibilità di dedicare personale alla progettazione-realizzazione e difficoltà a reperire nuove risorse) ed ai vincoli di natura amministrativa e burocratica.

1. Gli investimenti delle imprese nel 2004

L'indagine sugli investimenti realizzata da Confindustria Emilia-Romagna su un campione di circa 700 aziende industriali della regione rileva che l'82,5% delle imprese del campione ha effettuato investimenti nel corso del 2004.

Dal confronto con il dato relativo all'anno precedente si registra un lievissimo incremento del numero di aziende che hanno effettuato investimenti (l'82,5% contro l'82,2% del 2003).

Ancora una volta tale risultato appare particolarmente significativo se considerato alla luce delle difficoltà sia di natura congiunturale sia di natura strutturale che caratterizzano gli andamenti economici interni e internazionali ormai da diversi mesi.

La spesa per investimenti ha rappresentato poco più del 5% del fatturato delle imprese intervistate nel 2004.

Se passiamo a considerare più in dettaglio la tipologia di investimento, anche nel 2004 quelli più diffusi sono risultati gli investimenti in informatica di gestione (37%), seguiti da investimenti in ricerca e innovazione (33,4%), investimenti in nuove linee di produzione (25,3%), investimenti in informatica di produzione (22,9%) e investimenti in ristrutturazione/riconversione delle linee di produzione (22,2%).

Rispetto al 2003 si è registrato un aumento significativo per gli investimenti in ricerca e innovazione (33,4% del 2004 rispetto al 26,9% del 2003) e in informatica di produzione (22,9% del 2004 rispetto al 19,7% del 2003). Ridotto ma comunque positivo l'incremento degli investimenti in nuovi immobili (19% del 2004 rispetto al 17,6% del 2003). Si registra invece una flessione per gli investimenti in nuove linee di produzione (25,3% del 2004 rispetto al 29,5% del 2003), in informatica di gestione (37% del 2004 rispetto al 41,8% del

2003) e una leggera flessione degli investimenti in ristrutturazione di linee di produzione esistenti (22,2% del 2004 rispetto al 23,5% del 2003).

Indicazioni interessanti si possono ricavare dall'analisi e dal confronto fra i dati relativi agli investimenti che le imprese avevano previsto per il 2004 (rilevati nel corso del 2004) e quelli effettivamente realizzati (rilevati nel corso del 2005) (tab. 1).

Si conferma anche quest'anno una tendenza alla sovrastima nelle risposte relative alle previsioni di investimento, anche se più contenuta rispetto a quanto avvenuto l'anno precedente. Questo dato può essere letto come una conseguenza della persistente situazione di stasi dell'economia che spinge le imprese a formulare aspettative più caute e orientate ad un maggiore "realismo".

In particolare le differenze più accentuate si registrano per gli investimenti in ricerca e innovazione e in nuovi immobili o ampliamento degli immobili esistenti. Una possibile spiegazione a tale risultato è che gli imprenditori programmano investimenti di tipo espansivo (quali quelli in ricerca e innovazione o in nuovi immobili), ma in corso d'anno le difficoltà congiunturali sono tali da comportare una revisione nelle scelte e una conseguente riprogrammazione nei programmi di investimento.

2. Gli investimenti previsti per l'anno 2005

Nel corso del 2005 il 75,8% delle aziende intervistate prevede di effettuare investimenti. Tale percentuale, seppur elevata, risulta più contenuta rispetto a quanto registrato negli anni precedenti (era l'84,9% a inizio 2004, il 78,7% a inizio 2003). Evidentemente la fiducia delle nostre aziende verso una ripresa economica ormai attesa da tempo è ancora cauta e prudente, tuttavia gli sforzi dedicati agli investimenti e al rafforzamento della competitività delle imprese si mantengono significativi.

A conferma di ciò si possono considerare gli investimenti previsti per l'anno in corso rispetto alla tipologia. L'area di investimento verso la quale gli imprenditori indirizzeranno gli sforzi maggiori per il 2005 è quella in ricerca e innovazione (45,8%), che risulta in crescita rispetto a quanto realizzato nel 2004 (33,4%). Altra voce in crescita risulta l'investimento in informatica di produzione (29,9% previsto nel 2005 rispetto al 22,9% registrato nel 2004). In controtendenza invece gli investimenti in informatica di gestione (27,4% previsto per il 2005 rispetto al 37% registrato nel 2004), anche se probabilmente questo risultato trova spiegazione nel fatto che negli anni precedenti le imprese hanno effettuato investimenti significativi in informatica di gestione, per cui ora se ne registra un rallentamento. Cali più contenuti sono previsti per gli investimenti in nuovi immobili (18,7% previsto per il 2005 rispetto al 19% registrato nel 2004), per gli investimenti in nuove linee di produzione (21,9% previsto per il 2005 rispetto al 25,3% registrato nel 2004) e per quelli in ristrutturazione di linee di produzione esistenti (19,8% previsto per il 2005 rispetto al 22,2% registrato nel 2004).

Delle imprese che hanno dichiarato di realizzare investimenti nel corso del 2005, il 31% prevede un ammontare complessivo di spesa superiore a quello del 2004 (nel 2004 tale percentuale era stata pari al 27,7%), il 53% una spesa uguale a quella dell'anno precedente e il 16% una spesa inferiore.

Nello specifico, fra le imprese che hanno dichiarato di realizzare nel corso del 2005 investimenti in ricerca e innovazione (ricordiamo il 45,8%), il 36,2% ha previsto una spesa superiore, il 51,6% stabile e il 12,2% inferiore rispetto al 2004. Elevato è anche il numero di imprese che prevedono di realizzare investimenti superiori rispetto al 2004 in informatica (46,8%), mentre più stabile è la tendenza per quanto riguarda gli investimenti in macchinari, impianti e attrezzature.

3. I fattori critici

Per quanto riguarda i fattori critici per la decisione di realizzare gli investimenti previsti, si registra un significativo aumento della percentuale di aziende che hanno indicato fra i principali ostacoli l'insufficiente domanda attesa (39,2% rispetto al 34,1% registrato nel 2004). In diminuzione risulta invece la percentuale di risposte che registrano fra gli ostacoli all'investimento l'influenza degli elevati investimenti effettuati l'anno precedente (8,8% del 2005 rispetto al 16,9% del 2004).

I fattori di natura congiunturale, e in particolare le aspettative non positive sulla spinta propulsiva dal lato della domanda, continuano a condizionare le decisioni di investimento dei nostri imprenditori.

Con riferimento ai fattori di natura strutturale, l'impossibilità di dedicare personale e ore-lavoro alla progettazione-realizzazione risulta il fattore critico più influente nelle decisioni di investimento delle nostre imprese (indicato dal 18,4% dei nostri imprenditori e in crescita rispetto al 14,7% registrato nel 2004). La difficoltà a reperire le risorse umane (13,6%) che lo scorso anno era risultato il fattore critico di natura strutturale più influente nelle decisioni di investimento delle nostre imprese, pur in calo si conferma un fattore che influenza negativamente le decisioni di investimento. Questi risultati confermano come le risorse umane rappresentino un vincolo determinante nelle scelte di investimento delle imprese e nella loro possibilità di espansione e crescita. Ciò sia con riferimento al personale già presente nelle imprese, sia rispetto alle competenze disponibili sul mercato del lavoro.

Si conferma inoltre come fattore critico anche per il 2005 la difficoltà a reperire risorse finanziarie (segnalata dal 16,1% delle imprese, in diminuzione rispetto al 17,8% registrato nel 2004).

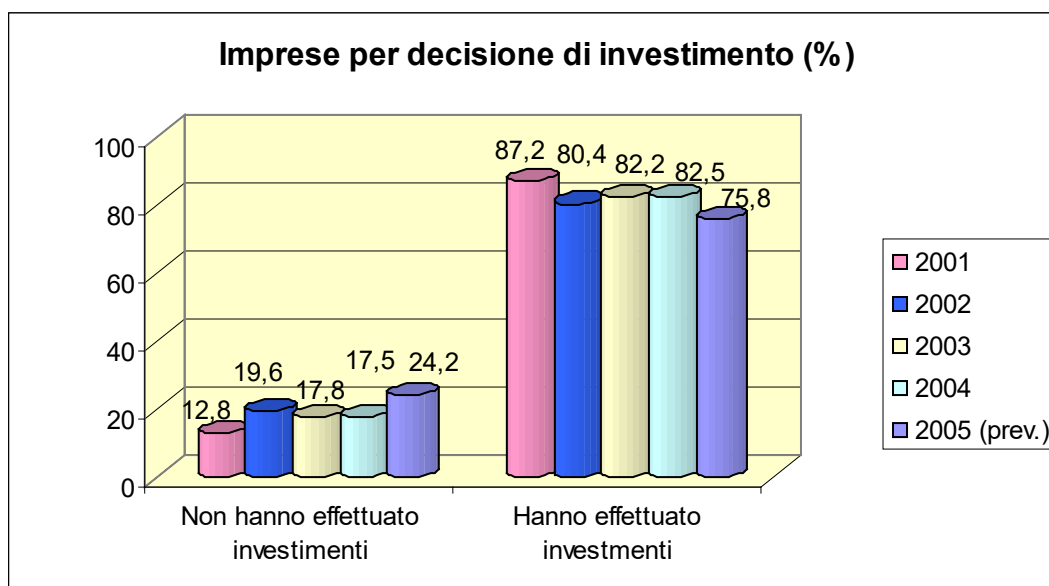
Segnaliamo, infine, un aumento nella percentuale di imprenditori che individuano fra i fattori critici le difficoltà amministrative e burocratiche (14,2% rispetto al 13,5% del 2004), ed è da notare che da quando si effettua questa indagine sugli investimenti non si sono avuti significativi segnali di ridimensionamento nel numero di imprese che segnalano tale fattore di criticità.

La metodologia dell'indagine

L'indagine, finalizzata ad analizzare le decisioni di investimento delle imprese, è stata realizzata in collaborazione con le Associazioni Industriali dell'Emilia-Romagna.

Sono stati complessivamente rilevati i dati relativi a circa 700 imprese.

All'interno delle indagini congiunturali locali, curate dalle Associazioni, sono state inserite alcune domande volte a rilevare informazioni di tipo qualitativo e quantitativo relative alla tipologia degli investimenti effettuati dalle imprese nel 2004, a quelli previsti nel 2005 e ai principali fattori critici che ne ostacolano la realizzazione.



Investimenti: 2002, 2003, 2004 e previsioni 2005 (%)

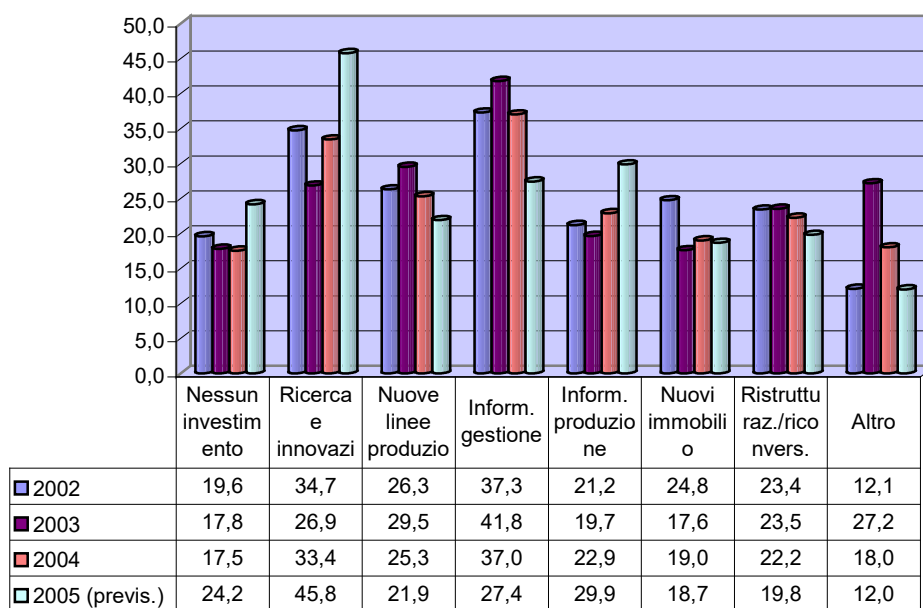
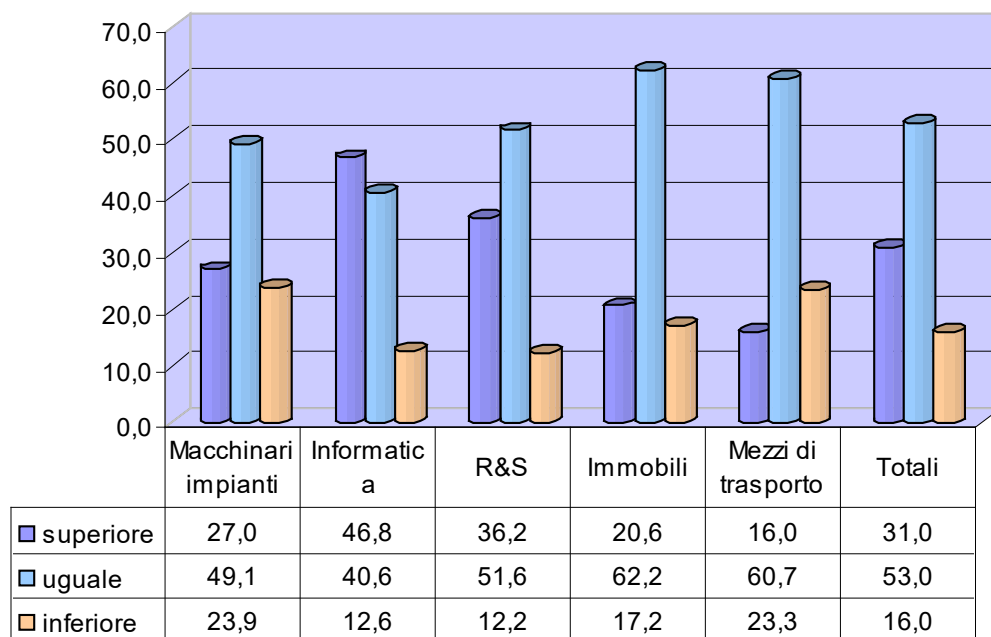


Tabella 1 - Investimenti previsti e realizzati nel 2004

Tipologia dell'investimento	Previsti 2004	Realizzati 2004	Realizzati - Previsti
Nessun investimento	15,1	17,5	2,4
Ricerca e innovazione	42,6	33,4	-9,1
Nuove linee di produzione	27,8	25,3	-2,5
Informatica di gestione	32,4	37,0	4,6
Informatica di produzione	23,3	22,9	-0,4
Nuovi immobili o ampliamento immobili esistenti	28,6	19,0	-9,7
Ristrutturazione/riconversione linee di produzione	26,5	22,2	-4,3
Altro	19,1	18,0	-1,1

Previsione investimenti nel 2005 rispetto al 2004 (%)



Fattori critici alla realizzazione degli investimenti previsti

